



Presto il bando per accedere ai fondi europei per la mobilità



Tutti in fila per la richiesta di fondi destinati dall'Unione Europea alle imprese lombarde per sostenere la mobilità sostenibile. Si apriranno presto i bandi per accedere al finanziamento di 1.100.000 euro da impiegare per interventi sull'organizzazione e la gestione della domanda

di mobilità delle persone e delle merci nell'obiettivo ultimo di ridurre l'impatto provocato dal traffico. L'importo massimo del contributo assegnato per ognuno è di 100.000 euro nell'arco di tre anni. La quota assegnabile deve essere pari al 40% del costo complessivo di ciascun progetto. Tra le voci che potranno essere ammesse al finanziamento troviamo quelle relative al costo del personale impiegato, software e hardware, servizi informatici, telematici e di comunicazione (tipo Gps) e

di attrezzature per spazi aziendali (portabiciclette, dissuasori ecc.). Tra le azioni considerate di pertinenza ci sono anche quelle relative a progetti di fattibilità sui piani spostamento, car pooling, gestione dati, sistemi di comunicazione, navette, gestione flotte e accessibilità alla rete stradale e ai parcheggi. Ogni iniziativa dovrà tuttavia rientrare in un progetto di mobility management coordinato dove saranno privilegiati i raggruppamenti di imprese o i consorzi temporanei.

Dall'introduzione di queste misure le aziende godrebbero di una serie di vantaggi indiretti, quali un certo rafforzamento dell'immagine aziendale, la possibilità di creare una condizione di maggiore socializzazione tra i dipendenti, una certa regolarità di arrivo, ma anche riduzione dei piazzali di sosta dedicati a parcheggio e possibilità di riutilizzo degli spazi per altre funzioni aziendali.

Tutte queste misure potranno essere percepite, a prima vista, come soluzioni marginali:

eppure conducono nel tempo verso l'obiettivo ultimo, un cambiamento culturale rispetto alla questione vitale della mobilità.

Un esempio per tutti: grazie agli odierni provvedimenti restrittivi sul fumo nei locali e alle campagne informative sulla salute, per i nostri nipoti sarà scontato il fatto che accendersi una sigaretta sia sbagliato e dannoso.

Iniziative come questa dei mezzi a ridotto impatto ambientale, messi a disposizione da EXPOcts in collaborazione con la Provincia, nascono dalla volontà di aprire in misura maggiore al pubblico e alle aziende di settori come quello della moda, di avvicinare le realtà produttive alla questione mobilità e inquinamento in una chiave diversa. Informare e fare conoscere le possibilità e i vantaggi di una diversa gestione della mobilità complessiva potrebbe gettare le basi per una migliore qualità della vita. E anche degli affari.



Emissioni Traffico stradale Provincia Milano 2000

Ossidi di azoto	Ton.	37.439
Monossido di carbonio	Ton.	235.173
Composti volatili non metanici	Ton.	38.397
Ossidi di zolfo	Ton.	786
Particolato totale sospeso	Ton.	4.636
Polveri fini	Ton.	2.312
Benzene	Ton.	1.363
Biossido di Carbonio	Ton.	6.383
Metano	Ton.	1.822
Protossido di azoto	Ton.	559
Ammoniaca	Ton.	759

Fonte Galileo Ambiente



Provincia di Milano

mobility management news

tel 02 7740 3812

e-mail:

mobility@provincia.milano.it

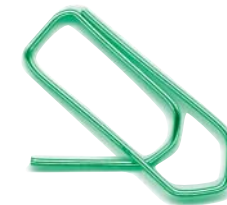
Bollettino informativo ad uso interno realizzato dal Settore Mobilità e Sicurezza della Circolazione Stradale della Provincia di Milano.

Il bollettino è scaricabile dal sito della Provincia di Milano all'indirizzo: www.provincia.milano.it/trasport/sicurmobil/index.html



Provincia di Milano

mobility management news



Una flotta ecologica sulle strade di Milano Vende Moda

Sicurezza, traffico e inquinamento sono i grandi problemi irrisolti di chi vive in città. La crescita esponenziale del numero dei veicoli in circolazione ha trasformato i grandi centri abitati in luoghi poco accessibili, che hanno ridotto gli spazi per quanti aspirano a una maggiore vivibilità e a una migliore qualità della vita.

Per fronteggiare il numero sempre maggiore di veicoli in circolazione sulle strade, negli anni passati si è privilegiato l'approccio basato sull'aumento dell'offerta di mobilità pubblica per chi doveva spostarsi e non voleva - o non poteva - utilizzare l'auto.

Gli Assessorati al traffico hanno così progressivamente aumentato linee e mezzi del Trasporto Pubblico Locale, senza arrivare ad incidere realmente sui costumi dei cittadini che - complice anche un maggiore benessere - hanno viaggiato sempre più con mezzi propri. Bus e tram, al crescere degli ingorghi, diventavano così sempre più lenti rispetto alla "concorrenza", costringendo le aziende tranviarie - che perdevano clienti - a intervenire razionalizzando i costi, per evitare dissesti finanziari.

Speciale

Finanziamenti

A PAG 2

Dall'Unione Europea in arrivo alle imprese 1.100.000 euro per l'ecomobilità

SEGUE A PAG. 2

Una flotta ecologica sulle strade di Milano Vende Moda



La Provincia di Milano partner delle aziende nella promozione della mobilità sostenibile

Con la fine degli anni '90 si fece strada, tra gli esperti, la convinzione che fosse necessario affrontare il caos stradale in maniera differente, con un ribaltamento a 180° della visione avuta fino a quel momento. È giunta l'ora - si disse all'epoca - di conoscere le problematiche dell'utenza, per costruire un'offerta di mobilità che sia più a misura delle reali esigenze delle persone e che, contemporaneamente, coinvolga i soggetti esistenti sul mercato, cioè le aziende stesse.

Il passaggio dalla semplice offerta di mobilità all'analisi della domanda di trasporto fu realmente epocale. Nel 1998 un decreto del Governo introdusse così una nuova figura professionale destinata a cambiare in maniera significativa le modalità d'intervento: venne istituita la figura del mobility manager, prevista nelle aziende con più di trecento dipendenti. Si veniva in questo modo a creare un ponte ideale tra la necessità dell'amministrazione pubblica di conoscere le modalità degli spostamenti dei lavoratori e il bisogno delle imprese di gestire in maniera efficace il problema degli spostamenti del personale. L'obiettivo era quello di creare un circolo virtuoso tra mobility manager aziendale e colleghi del settore pubblico (provinciale e comunale) destinati a coordinare i vari progetti sul territorio,

creando sinergie, economie di scala e scambio di informazioni. A distanza di sei anni, pur con i necessari aggiustamenti, gli strumenti di base sono rimasti gli stessi. Nei comuni e nelle aziende coinvolte i dipendenti risponderanno a un

questionario, in base al quale si stenderà un documento molto importante da cui partire per le valutazioni, il Piano Spostamenti Casa Lavoro: una "radiografia" completa di modalità e tempi di trasferimento dall'abitazione all'azienda. La mole di dati così raccolti verrà poi analizzata dai mobility managers per giungere, in piena sinergia tra i vari soggetti, alla pro-

Veicoli Circolanti Provincia Milano 2000

Autovetture 787.590	Autobus 2.571	Autocarri 65.492	Motocicli 89.209

Fonte ACI

La flotta

Elettriche o a gas. Saranno così le courtesy cars che buyer, modelli e indossatrici troveranno ad attenderli per spostarsi tra i vari show-room. Quest'anno l'organizzazione di EXPOcts ha deciso di puntare sulla mobilità alternativa, affidandosi a quadricicli elettrici, a furgoncini a sei posti elettrici e a auto a Gpl e metano. Spazio, dunque, a quattro quadricicli elettrici StartLab Open prodotti da una giovane azien-

da del milanese che si pone all'avanguardia nell'applicazione di tecnologie innovative e nella realizzazione di principi costruttivi volti al raggiungimento di obiettivi di leggerezza ma anche di sicurezza. Due invece i Porter Piaggio a sei posti a trazione elettrica, che sono quanto di più affidabile si può trovare sul mercato dell'alternativo. La casa di Pontedera vende, già da diversi anni, i suoi mezzi in giro per il mondo. E infine tre Citroen Xsara Picasso,

due a metano, una a Gpl e una C3, anch'essa a gas liquido. L'organizzazione del servizio trasporti è stata fatta in collaborazione con la Provincia di Milano, che da anni collabora con le case produttrici di veicoli ecologici anche per eventi fieristici importanti. Lo stesso Ente ha di recente deciso di sostituire una parte delle auto del parco circolante con mezzi eco-compatibili. Un insieme di "buone pratiche" valgono molto più di tanti propositi annunciati.

CITROEN XSARA PICASSO 1.6

VERSIONE	1.6 CLASSIQUE ATTRACTION
ALIMENTAZIONE	BIFUEL GPL/BENZINA
TIPO IMPIANTO	INIEZIONE GASSOSA
POTENZA MAX/KW/g.Min	80/5800
TRAZIONE	ANTERIORE
VELOCITÀ MASSIMA	196 KM/H

CITROEN C3

VERSIONE	1.4i
ALIMENTAZIONE	BIFUEL GPL/BENZINA
TIPO IMPIANTO	INIEZIONE GASSOSA
POTENZA MAX/KW/g.Min	75/5800
TRAZIONE	ANTERIORE
VELOCITÀ MASSIMA	168 KM/H

PIAGGIO-PORTER ELETTRICO

VERSIONE	6 POSTI (84-96 VOLT) VAN
ALIMENTAZIONE	ELETTRICA
TIPO BATTERIA	PIOMBO GEL
POTENZA MAX/KW/g.Min	Kw 10,5
TRAZIONE	POSTERIORE
VELOCITÀ MASSIMA	NON DICHIARATA

STARTLAB OPEN

VERSIONE	2 POSTI Street
ALIMENTAZIONE	ELETTRICA
TIPO BATTERIA	PIOMBO GEL
POTENZA MAX/KW/g.Min	4 Kw/4.100
TRAZIONE	ANTERIORE
VELOCITÀ MASSIMA	45 KM/H

posta di una serie di soluzioni alternative all'utilizzo dell'auto privata. In genere emerge che circa una persona su due non è soddisfatta di viaggiare in auto ed è disposta a viaggiare con altri mezzi, ma con gli stessi tempi e senza aggravio di spese. Il Coordinamento Intercomunale d'Area sulla Mobilità Sostenibile, che si riunisce attorno alla Provincia di Milano, oggi raggruppa una decina di comuni e 42 aziende nazionali e internazionali tra cui IBM, Alcatel e STMicroelectronics. L'organismo ha già ricevuto cospicui finanziamenti dal Ministero del-

Le aziende coinvolte al 29/01/04

- | | |
|--|---------------------------|
| ABB S.r.l. | EXPOcts S.p.A. |
| Accent S.r.l. | Fiera Milano S.p.A. |
| Agenzia delle Entrate | Gruppo Buondi S.p.A. |
| Alcatel Italia S.p.A. | I.NET S.p.A. |
| AstraZeneca | IBM Italia S.p.A. |
| Banca di Credito Cooperativo di Carugate | IKEA Retail S.r.l. |
| Università degli Studi di Milano - Bicocca | INPS 2000 |
| C.E.M.E. S.p.A. | ITALTEL S.p.A. |
| C.E.M.E. Engineering S.p.A. | Mondadori |
| Carosello | NCR Italia S.p.A. |
| Carrefour | Peg Perego Pines S.p.A. |
| Castorama Italia S.r.l. | Philips |
| Celestica | Schering S.p.A. |
| Centro Direzionale Colleoni | Schindler |
| Centro Direzionale Torri Bianche | SEA |
| Cisco Systems | Siemens |
| Cisco Photonics | Soges S.r.l. |
| CIT | STAR S.p.A. |
| Casa-Ufficio Scolastico Lombardia | STMicroelectronics S.r.l. |
| Endress + Hauser Sicestherm S.r.l. | Viaggi del Ventaglio |
| Esselunga S.p.A. | Yamanouchi Pharma S.p.A. |
| Eurand International S.p.A. | |



l'Ambiente per i progetti di mobilità sostenibile. Le soluzioni adottate dalle varie realtà in materia di riduzione del traffico differiscono a seconda delle esigenze incontrate. Tra le grandi aziende che si trovano nell'hinterland è abbastanza diffuso l'utilizzo di navette di collegamento verso le

stazioni FS o MM. Accanto a queste si rilevano anche abbonamenti scontati per i trasporti pubblici di linea, parcheggi riservati per chi condivide l'auto con altri colleghi (car pooling), incentivi all'uso della bicicletta, diffusione del telelavoro e agevolazioni per chi converte a gas la propria auto a benzina.



SEGUE A PAG. 4

